

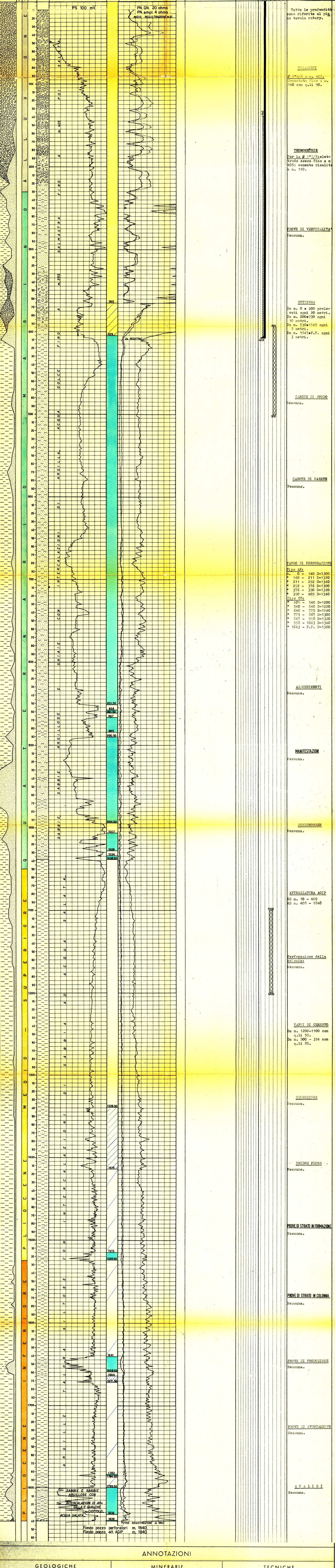
**AGIP**  
 DIREZIONE MINERARIA  
 SERVIZIO GEOLOGICO DEL SOTTOSUOLO  
 SEZIONE SONDAGGI

AGIP ARCHIVIO POZZI AGEO

Carta d'Italia I.G.M. F.° 59 Tav. I.N.E. Scala 1:25.000  
 Lat. 45° 16' 32" Long. 12° 02' 07"

Profilo aggiornato al 8-9-1964  
 de BASTIANI - PANCI  
 Geologo di cantiere p.m. G. PANCI  
 Viso da *M. Marini*

Impianto: **DECO PIGNONE E 525** Inizio perforazione: **20-7-1964** Intervallo in produzione: **STERILE** Tavolo Rotary m. **88,47**  
 Profondità totale m. **1840** Ultima perforazione: **2-B-1964** Inizio produzione: **2-B-1964** QUOTA s.l.m. Primo fangio m. **85,00**  
 Piano terra m. **85,00**



**ANNOTAZIONI**

**GEOLOGICHE**  
 Stratigrafia aggiornata al 8-9-1964  
 dal Drr. Fedaschi - De Francesco

Il sondaggio Salerano 1, ubicato sulla periferia occidentale della struttura di Cornegliano, e le sonde Cornegliano 15 e 16 eseguite sul fianco settentrionale della struttura omonima, avevano messo in evidenza la presenza di una serie del Pliocene medio-superiore costituita da argille nella parte alta e sabbie nella parte bassa mineralizzate ad acqua salata.

Una recente reinterpretazione del rilievo sismico sembrava avvalorare l'ipotesi che la suddetta porosità potesse estendersi sul fianco meridionale della struttura in posizione strutturale presumibilmente più alta rispetto a Salerano e al fianco settentrionale.

Il pozzo Cornegliano 19 aveva appunto come obiettivo l'esplorazione della serie suddetta per accertare la presenza dei livelli sabbiosi del Pliocene medio-superiore e le eventuali possibilità minerarie ad essi legate; doveva inoltre raggiungere il top della porosità basale del Pliocene inferiore, al fine di accertare sul fianco della struttura l'eventuale presenza ad interesse minerario di intercalazioni sabbiose nelle argille di copertura del Pliocene inferiore stesso.

Il sondaggio non ha rispettato pienamente le previsioni infatti i piani superiore e medio del Pliocene sono risultati meno porosi di quelli rinvenuti a Salerano 1 per variazioni laterali di facies.

Il pozzo in esame non presenta sicure correlazioni con il sondaggio Salerano 1, tuttavia, entro il Pliocene inferiore, sembrano ritrovarsi, anche se ridotti, i livelli incontrati a Salerano.

In particolare le intercalazioni sabbiose ad acqua salata del m. 1512-1530 di Salerano, sembrano corrispondere a quelle del m. 1641-1671,50 del pozzo in oggetto che risulterebbe pertanto rialzata di m. 176 circa.

**MINERARIE**  
 Tutti gli intervalli medio-superiori incontrati nel corpo del Pliocene medio-superiore ed inferiore sono risultati al carotaggio elettrico chiaramente mineralizzati ad acqua salata per cui il sondaggio è stato abbandonato previa chiusura con tappi di cemento.

**TECNICHE**  
 Nessuna.